



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

Protocollo Uscita

AC AP/0000135/16

Data 25/10/2016

Doc. Firmatario 01 AP

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
al Contratto Collettivo Integrativo parte economica 2016
(Art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e Circolare del
Dipartimento della ragioneria dello Stato n. 25 del 19 Luglio 2012)

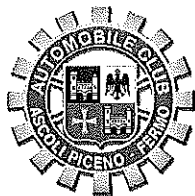
Come da indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, la presente *Relazione Illustrativa*, accompagnata dalla *Relazione tecnico/finanziaria*, correda il Contratto Collettivo Integrativo decentrato per l'anno 2016 per il personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, sottoscritto, in via preliminare, il 12 ottobre 2016.

In tale contesto la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria si collocano in modo organico, affinché la costituzione dei fondi, la relativa negoziazione in sede integrativa ed il processo di controllo siano anch'essi realizzati su basi uniformi e coerenti: nei confronti del pubblico (attraverso la pubblicità sul proprio sito web), nei confronti dei propri organi di controllo (attraverso appunto la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria basate su "schemi standard") ed, infine, nei confronti dei soggetti preposti al monitoraggio della contrattazione integrativa - Corte dei Conti, Funzione Pubblica, MEF (attraverso la rilevazione del Conto Annuale).

La presente relazione è composta da **2 distinti moduli**:

- 1) *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);*
- 2) *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

Per la compilazione dei moduli sopra elencati si fa riferimento, oltre che alle istruzioni della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale di Stato: n. 25 del 19 luglio 2012, alla circolare n. 8 del 2 febbraio 2015, alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 8, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010, nonché alle lettere circolari: n. 1 del 17 febbraio 2011 (*Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze*); n. 7 del 5 aprile 2011 (*Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi*);

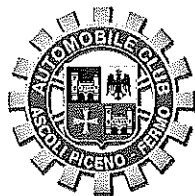


MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|--|---|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa sottoscritta il 12 ottobre 2016. La sottoscrizione definitiva dell'accordo avverrà dopo la verifica del Collegio dei Revisori dei Conti e la ratifica dell'Organo di indirizzo dell'Ente. |
| Periodo temporale di vigenza | | 1 gennaio 2016 / 31 dicembre 2016 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none"> - <i>Direttore: Dr. Stefano Vitellozzi.</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> - <i>FP CGIL, FPS CISL, UILPA, CISAL-FIALP, USB PI</i> Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> - <i>UIL - CISL</i> |
| Soggetti destinatari | | Personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | Utilizzo e gestione delle risorse economiche relative al fondo per il trattamento accessorio. Definizione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate ed individuazione degli strumenti di premialità. In sintesi: a) campo di applicazione e durata; b) costituzione e utilizzo fondo; c) compensi incentivanti; d) compensi di cui all'art. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999; e) compensi per prestazioni straordinarie; f) indennità di ente; g) modalità di erogazione. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | La Certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data 25/10/2016 Il Collegio dei Revisori dei Conti, a tal proposito, non ha avanzato alcun rilievo. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato. In tema di applicazione del D. Lgs. 150/2009 agli Automobile Club Provinciali si rinvia alla delibera Civit n. 11/2013 del 20 Febbraio 2013. Con delibera del Presidente dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo n. 4/16 del 16 marzo 2016 sono stati recepiti gli obiettivi di performance organizzativa per l'anno 2016. |
| | | Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è stato adottato. In tema di applicazione del D. Lgs. 150/2009 agli Automobile Club Provinciali si rinvia alla delibera Civit n. 11/2013 del 20 Febbraio 2013. |
| | | Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 / 2018 è stato adottato dall' A. C. Ascoli Piceno - Fermo con delibera del Presidente n. 3/16 del 29 gennaio 2016 e ratificato con delibera del Consiglio Direttivo del 29 marzo 2016. |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012. |
| | | La Relazione sulla Performance dell'ACI e degli A.C.P. è stata validata dall'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione - ai sensi dell'articolo 14, comma 4 - lettera C - del d.lgs. n. 150/2009 il 14 Gennaio 2016 giusta nota protocollo OIV 0000013/16 – trasmessa all'ANAC in data 14 Gennaio 2016 – (vedi sito web dell'ACI www.aci.it) |
| Eventuali osservazioni | | |



MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

1) Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Il Contratto Collettivo Integrativo dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo – parte economica – anno 2016 è stato redatto nel rispetto dei vincoli imposti dal Decreto Legislativo n. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dalle successive modifiche e integrazioni apportate dal Decreto Legislativo n. 150/2009.

Inoltre si è tenuto conto:

- dei C.C.N.L. di Settore (Enti Pubblici non Economici): CCNL1998-2001, CCNL2002-2005, CCNL2006-2009, per il personale degli Enti Pubblici non economici di cui alla legge n. 70 del 20 Marzo 1975;
- delle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con Legge del 6 Agosto 2008 n. 133 - art. 67 comma 5;
- dell'art. 7, comma 1 del Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125;
- dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori di cui al D.L. 112/2008 convertito con Legge del 6 Agosto 2008 n. 133 - art. 67 comma 5;
- dalle disposizioni di cui alla legge di stabilità 2015 - n. 190 del 23 Dicembre 2014 e di quanto previsto dal comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016)
- dai provvedimenti deliberati dagli Organi dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo in materia

Infine si è tenuto conto delle circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 12 del 15 aprile 2011 – prot. n. 0035819;
- n. 8 del 2 febbraio 2015, scheda tematica G3 “contrattazione integrativa” – prot. n. 7845;
- n. 20 dell'8 maggio 2015 prot. n. 39875;

Per quanto concerne la costituzione del fondo per i trattamenti accessori, nel presente documento si riporta, nella tabella descrittiva che segue, uno schema di sintesi esplicativo:

| | |
|--|--------------|
| Fondo 2004 decurtato del 10% | € 11.953,34 |
| Incremento 0,69% monte salari 2003 (art. 5, comma 1, CCNL 2002/2005 – biennio economico 2004/2005) | + € 1.033,88 |
| Incremento € 4,94 pro-capite per 13 mensilità (art. 6, comma 2, CCNL 2002/2005 – biennio economico 2004/2005) | + € 64,22 |



| | |
|---|--------------------|
| Incremento 0,16% su monte salari al 31/12/2005 (art 36, comma 1, CCNL 2006/2009) | + € 24,51 |
| Incremento 0,55% su monte salari al 31/12/2005 (art.1, comma 2, code contratt. biennio 2006/2007) | + € 84,24 |
| Totale 2016 | € 13.160,19 |
| Decurtazione ex art. 7, comma 1, del "Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo", approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 (Fondo 2010: € 12.584,90) | - € 1.258,49 |
| Importo Fondo anno 2016 (previsto per le n. 2 risorse in area B della pianta organica) | € 11.901,70 |
| Totale Fondo disponibile anno 2016 per n. 1 risorsa (area B, pos. econ. B1) in forza all'Ente | € 5.950,85 |

Il fondo è stato determinato in ragione del numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2016, nonché in funzione della Programmazione del fabbisogno di personale 2016-2018 del Direttore in data 27 ottobre 2015. Nel corso dell'anno 2016 inoltre l'Ente non prevede di effettuare assunzioni e pertanto la somma ridotta non è stata stanziata nell'apposito capitolo di Budget previsionale. Per quanto sopra detto, la quota non utilizzabile riferita al trattamento accessorio dell'unità vacante di area B pari ad € 5.950,85 diventa un'economia di bilancio ed è destinata al miglioramento del saldo di bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, senza poter essere utilizzata.

La quota non disponibile e conseguentemente non utilizzata di € 5.950,85 diventa un'economia di bilancio ed è destinata al miglioramento del saldo di bilancio dell'Ente senza poter essere utilizzata.

Per maggiori dettagli al riguardo, si rimanda all'apposito allegato della Relazione tecnico - finanziaria che illustra i riferimenti normativi e di contratto applicati.

2) Modalità di utilizzo delle risorse accessorie e risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - altre informazioni utili

Il fondo per il trattamento accessorio per il personale non dirigente dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo (n. 1 unità lavorativa B1) è determinato per l'anno 2016 nell'importo complessivo di € 5.950,85 in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento ed è utilizzato come di seguito indicato:

Quote di fondo di natura variabile:

| | |
|--|------------|
| Compensi incentivanti | € 3.294,82 |
| Indennità per incarichi di posizione organizzativa e/o Compensi per incarichi di responsabilità | -- |
| Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 | € 902,50 |
| Compensi per prestazioni straordinarie | € 200,00 |



| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Finanziamento delle turnazioni | -- |
| TOTALE | € 4.397,32 |

Quote di fondo con carattere permanente:

| | |
|--|-------------------|
| Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione | -- |
| Indennità di Ente | € 1.425,72 |
| Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 | € 127,81 |
| TOTALE | € 1.553,53 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2016 | € 5.950,85 |

Compensi di cui all'art. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999

| | |
|---|---------------------------|
| Maneggio valori effettuato allo sportello / trasporto valori. | € 3,61 giornalieri |
|---|---------------------------|

L'ammontare complessivo delle risorse del fondo nel 2016 destinate alla remunerazione di compiti che comportano rischi o disagi è pari ad € 902,50 ed è determinato come di seguito specificato:

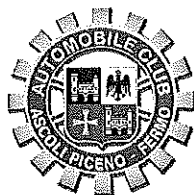
| Area | P.E. | n. dipendenti | indennità | giorni lav. pres. | importo | Totale |
|------|------|---------------|-----------|-------------------|---------|-----------------|
| B | B1 | 1 | m. valori | 250 | € 3,61 | € 902,50 |

L'indennità di maneggio valori è corrisposta nella misura di € 3,61 per ogni giornata di servizio a chi compie operazioni documentate con atti certi che comportano effettivo maneggio del denaro in via continuativa. Il dipendente dovrà autocertificare mensilmente l'effettivo maneggio giornaliero del denaro. In tale compenso è ricompresa anche la remunerazione di trasporto valori verso Banche e Posta, nonché la tenuta delle chiavi della cassaforte e/o armadio blindato ed ogni altra incombenza connessa alla sicurezza del denaro gestito.

La quota del fondo destinata a finanziare il maneggio e trasporto valori verrà erogata con cadenza mensile, previa verifica della sussistenza dei presupposti sopra citati.

Compensi incentivanti

L'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo nell'ambito della contrattazione per l'anno 2016 ha provveduto a definire il proprio assetto per le materie di competenza della contrattazione integrativa decentrata, alla luce della riforma del pubblico impiego dovuta all'applicazione della Legge n. 15 del 4 marzo 2009 e del successivo Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (art. 65, comma 1), che fissavano nel 31 Dicembre 2010 il termine per l'adattamento dei Contratti Integrativi vigenti alle nuove norme.



Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, l'Ente ha inteso stipulare il contratto in parola in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Gli istituti del salario accessorio finanziato con il presente C.C.I. ed in particolare le risorse di cui ai compensi incentivanti la produttività, sono tutte correlate al raggiungimento di risultati di performance organizzativa ed individuali in coerenza con il "Piano della Performance" di riferimento adottato dall'Ente a norma della delibera Civit n. 11/2013 del 20 Febbraio 2013.

Alla c.d. "produttività" è destinata una somma prevalente del fondo, la cui erogazione massima sarà subordinata all'effettivo raggiungimento di specifici obiettivi assegnati ai dipendenti e solo in presenza di un miglioramento dell'attività lavorativa con ricadute positive sia sul Bilancio dell'Ente, sia sulla qualità dei servizi offerti all'utenza motorizzata locale.

L'ammontare del compenso incentivante che sarà corrisposto al dipendente dipenderà, in tutti i casi, dalla valutazione che lo stesso conseguirà a fine anno, in ragione sia degli obiettivi assegnati e conseguiti, che dei comportamenti attesi e realizzati verificati al termine dell'iter previsto.

L'utilizzo del fondo tiene in considerazione tutte le voci previste dalla normativa, e per la quota destinata al "sistema premiale" persegue tutti gli aspetti innovativi della c.d. "riforma Brunetta".

In particolare, infatti per la valutazione e ripartizione del fondo per i trattamenti accessori al personale dipendente verranno utilizzati i criteri stabiliti nel "Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance" adottato dall'Ente e validato dall'OIV, applicati sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale in base al disposto del Decreto Legislativo n. 150/2009.

In fase di progressiva messa a regime di questi strumenti, l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo ha adottato delle linee-guida per la **ripartizione delle quote del fondo destinate alla produttività** – che ammontano complessivamente ad € 3.294,82- come di seguito riportato:

| OBIETTIVI | RIPARTIZIONE FONDO PER COMPENSI INCENTIVANTI |
|---|--|
| | € 3.294,82 |
| 1. Obiettivi di performance individuali derivanti dagli obiettivi organizzativi dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. | 20% € 658,96 |
| 2. Obiettivi di performance specifici di gruppo o individuali. | 75% € 2.471,12 |
| 3. Obiettivi di performance legati al livello di capacità e di comportamento professionale ed organizzativo atteso. | 5% € 164,74 |



Per le tre tipologie di obiettivi, si riportano nelle seguenti tabelle i **risultati attesi** dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

1. OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALI DERIVANTI DAGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI DELL'AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO – FERMO
(peso complessivo dei compensi incentivanti: 20% - importo relativo € 658,96).

Tali obiettivi per l'anno 2016 - riportati nell'allegata scheda esplicitiva denominata **D/AC (Allegato 1)** - riguardano i **quattro indirizzi strategici** alle attività ed all'organizzazione dell'Ente di seguito indicati.

1.1. Obiettivi di performance organizzativa legati alla "PROGETTUALITA'" - peso 10%:

- Realizzazione del progetto "**55^a Coppa Paolino Teodori**" approvato dal Consiglio Direttivo dell'AC Ascoli Piceno – Fermo e validato dal Comitato Esecutivo dell'ACI e dall'OIV.

Al personale dell'Ente è richiesto di supportare la Direzione ed il co-organizzatore (Gruppo Sportivo) della manifestazione in tutte le fasi operative volte alla realizzazione del progetto; sub-peso 70%.

- Tenuta corsi formativi del progetto strategico nazionale denominato "**TrasportAcì sicuri – 2 ruote sicure – A passo sicuro**" con coinvolgimento di non meno di n. 140 alunni; *sub-peso 15%*.

Al personale dell'Ente è richiesto l'impegno afferente l'organizzazione e la tenuta delle attività sopra descritte in sinergia e sotto il coordinamento della Direzione dell'AC.

- Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club "**ACI Storico**"; *sub-peso 15%*.

Al personale dell'Ente è richiesto di supportare la Direzione in tutte le fasi operative volte alla realizzazione degli eventi.

1.2. Obiettivi di performance organizzativa legati all'ATTIVITA' ASSOCIATIVA - peso 55%:

- Incremento della produzione associativa complessiva netta (escluse ACI GLOBAL e SARA). Obiettivo: n. 4.742 tessere; *sub-peso 45%*.
- Incremento della produzione associativa fidelizzata (COL). Obiettivo: n. 276 tessere; *sub-peso 20%*.
- Incremento percentuale di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2016 (al netto dei rinnovi automatici). Obiettivo:



42% e-mail acquisite sul totale tessere individuali prodotte nell'anno; *sub-peso 15%*.

- Incontri con la rete delle Delegazioni. Obiettivo: n. 4 incontri; *sub-peso 15%*.
- Corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali. Obiettivo: n. 1 corso; *sub-peso 5%*.

Al personale dell'Ente è richiesto l'impegno di supportare la Direzione nella predisposizione di tutti gli atti assistenti le Delegazioni periferiche per quanto riguarda attività associativa/incontri/corsi, nonché supportare l'Ente nelle attività di front office (e non) che concorreranno all'ampliamento della compagine associativa e ad incrementare la percentuale di email acquisite.

1.3. Obiettivi di performance organizzativa legati ai piani di MIGLIORAMENTO GESTIONALE - peso 25%:

- Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) – costo produzione (B) + ammortamenti e svalutazioni (B10) + acc. rischi (B12) + altri acc. (B13). Obiettivo: $> 0 = 0$; *sub-peso 50%*.
- Rispetto obiettivo equilibrio economico finanziario deliberato dal Consiglio Generale ACI il 29.10.2015. Obiettivo: Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2018 rispetto valore rilevato al 31/12/2015, o in alternativa, assenza di debiti netti scaduti v/ACI (se l'AC non presenta indebitamento v/ACI al 31/12/2015); *sub-peso 50%*.

Al personale dell'Ente è richiesto l'impegno di supportare la Direzione nel monitoraggio costante delle entrate e delle spese assistente l'aspetto economico/finanziario delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente.

1.4. Obiettivi di performance organizzativa legati ai piani di TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE – peso 10%:

- Verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori sul sito web dell'Ente www.aciascolipicenofermo.gov.it; *sub-peso 100%*.

Al personale dell'Ente è richiesto l'impegno di supportare la Direzione nel monitoraggio e l'aggiornamento del sito web dell'AC sezione "Amministrazione Trasparente".

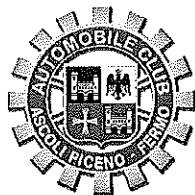
2. OBIETTIVI DI PERFORMANCE SPECIFICI DI GRUPPO O INDIVIDUALI (peso complessivo dei compensi incentivanti: **75%** - importo relativo € 2.471,12).

Tali obiettivi per l'anno 2016 riguardano **quattro aree operative e gestionali**:

2.1. AREA ASSISTENZA UTENTI, SOCI E DELEGAZIONI ACI:

- Fornire informazioni, consulenza e assistenza all'utenza, soci e Delegazioni ACI (*sub-peso 5%* - importo € 123,56). Obiettivo: n. reclami <5.

Al personale dipendente dell'Ente è richiesto di presidiare costantemente le attività di sportello e delle linee telefoniche presso gli uffici di sede e di fornire in tempo reale l'assistenza richiesta da tali soggetti.



2.2. AREA CONSULENZA AUTOMOBILISTICA:

- Obiettivo: cura e sviluppo attività di consulenza automobilistica (*sub-peso 30% - importo € 741,34*). Obiettivo: n. pratiche > 1.450.

Al personale dipendente è richiesto di supportare l'Ente nell'erogazione dei servizi di consulenza automobilistica presso la sede di Ascoli Piceno e nell'esatta esecuzione degli adempimenti connessi al disbrigo delle pratiche automobilistiche.

2.3. AREA AMMINISTRAZIONE:

- Regolare svolgimento degli adempimenti amministrativo/contabili (*sub-peso 10% - importo € 123,56*).

Al personale dipendente è richiesto il corretto smistamento e la tempestiva protocollazione della corrispondenza, di predisporre ed inviare in modo corretto e tempestivo la documentazione contabile al Ufficio competente (Società in house "Mobility Service Srl").

2.4. AREA PROGETTI SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE:

- Tenuta di corsi formativi del progetto strategico nazionale denominato "TrasportAci sicuri – 2 ruote sicure – A passo sicuro" (*sub-peso 55% - importo € 1.482,66*). Obiettivo: coinvolgimento di almeno 140 alunni.

Al personale è richiesta la cura e realizzazione di corsi verso l'utenza individuata nei relativi progetti in parola.

3. OBIETTIVI DI PERFORMANCE LEGATI AL LIVELLO DI CAPACITÀ E DI COMPORTAMENTO PROFESSIONALE ED ORGANIZZATIVO ATTESO (peso complessivo dei compensi incentivanti: **5%** - importo relativo **€ 164,74**).

Per quanto riguarda il terzo obiettivo, legato al livello di capacità e di comportamento professionale ed organizzativo atteso, si farà riferimento alla valutazione delle sotto elencate competenze per area di appartenenza:

COMPETENZE AREA B

- CONOSCENZA PROCESSI conoscenza dei processi lavorativi in cui è inserito e relative interrelazioni, applicando la normativa di riferimento.
- CONOSCENZA DELL'ENTE conoscenza dell'organizzazione e dei servizi dell'Ente.
- ORIENTAMENTO AL RISULTATO - Capacità di finalizzare il proprio impegno al conseguimento degli obiettivi dell'Ufficio.
- PROBLEM SOLVING - Capacità di affrontare e risolvere le criticità nell'ambito del processi di riferimento.
- ORIENTAMENTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE - Disponibilità al miglioramento delle proprie competenze professionali.



- ORIENTAMENTO CLIENTE - Capacità di ascolto e interazione con il cliente interno ed esterno.
- LAVORO DI GRUPPO - Capacità di lavorare in team.

Criteri per l'erogazione dei compensi incentivanti:

A norma degli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 150/2009, l'assegnazione e la misurazione degli obiettivi sono riassunte nell'apposita scheda **R1/AC** (Allegato 2) prevista dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" adottato dall'Ente e già consegnata al dipendente, a cui si può far riferimento per tutto quanto non riportato nel presente atto.

Ad ogni sezione della scheda in parola è stato assegnato un peso differenziato la cui somma sarà pari a 100; il peso di ciascuna sezione è stato ulteriormente suddiviso tra i singoli obiettivi riportati all'interno delle sezioni medesime.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalle relazioni periodicamente prodotte dal Direttore dell'AC.

Per la fase di valutazione finale del grado di conseguimento dei target assegnati, verrà compilata la scheda **R2/AC** prevista dal vigente "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (Allegato 3).

Il punteggio complessivo espresso in percentuale, determinato quale somma dei punteggi ponderati delle tre sezioni, rappresenterà il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, in proporzione al quale verrà erogato il relativo compenso incentivante di questa quota del fondo.

Quanto alle **modalità di erogazione delle risorse**, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Obiettivi di performance individuali derivanti dagli obiettivi organizzativi dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo.

Quote in percentuali di incentivo saranno liquidate al personale dipendente sino ad un grado di raggiungimento pari o superiore al 50%. Per gradi di raggiungimento dell'obiettivo inferiori al 50% non sarà attribuito compenso. In caso di accesso al fondo, il peso dell'obiettivo (20%) determinerà la quota da erogare al personale.

2. Obiettivi di performance specifici di gruppo o individuali.

Quote in percentuali di incentivo saranno liquidate al personale dipendente sino ad un grado di raggiungimento pari o superiore al 50%. Per gradi di raggiungimento dell'obiettivo inferiori al 50% non sarà attribuito obiettivo. In caso di accesso al fondo, il peso dell'obiettivo (75%) determinerà la quota da erogare al personale.

3. Obiettivi di performance legati al livello di capacità e di comportamento professionale ed organizzativo atteso.

Quote in percentuali di incentivo saranno liquidate al personale dipendente sulla base di tre definite fasce di merito:



- ✓ per valutazioni con punteggio alto (90-100): 100% della quota riservata;
- ✓ per valutazioni con punteggio medio / alto (71- 89): 75 % della quota riservata;
- ✓ per valutazioni con punteggio adeguato (51 - 70): 50% della quota riservata.

Non saranno assegnate quote di produttività individuale a fronte di un punteggio di valutazione individuale inferiore a 51.

In caso di accesso al fondo, il peso dell'obiettivo (5%) determinerà la quota da erogare al personale.

I compensi legati alla performance organizzativa ed individuale che saranno corrisposti al personale dipenderanno dalla valutazione che verrà conseguita a fine anno in ragione degli obiettivi assegnati che dei comportamenti attesi e realizzati e verrà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'iter previsto dal sistema di valutazione e misurazione della performance adottato dall'Ente.

Alla luce degli obiettivi e dei contenuti sopra indicati emergono la natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva.

Compensi per prestazioni straordinarie

La disponibilità delle risorse è stabilita in complessivi € 200,00.

Le prestazioni straordinarie possono essere effettuate esclusivamente per fronteggiare particolari situazioni lavorative che, a causa dell'urgenza ed improrogabilità degli adempimenti, delle caratteristiche dell'attività svolta o dell'eccezionalità delle situazioni stesse, non possono essere risolte con adeguata programmazione dell'orario di lavoro ordinario. E', quindi, esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione all'effettuazione delle prestazioni stesse.

Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario deve essere autorizzato dal Direttore e deve essere contenuto nel limite individuale di 40 ore annue.

Indennità di Ente

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita su base annua in € 1.849,68, di cui € 423,96 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

Le risorse del fondo destinate a finanziare l'indennità di ente erogabile nel 2016 sono le seguenti:

| Area | P.E. | n. dipendenti | mensilità | importo | Totale |
|------|------|---------------|-----------|----------|------------|
| B | B1 | 1 | 12 | € 118,81 | € 1.425,72 |

La quota del fondo afferente all'indennità di Ente verrà erogata mensilmente per 12 mensilità.

Ascoli Piceno, il 25 ottobre 2016

IL DIRETTORE
Dr. Stefano Vitellozzi